



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione**

**REGIONE
TOSCANA**



Unione europea
Fondo sociale europeo



PROVINCIA
DI FIRENZE

***Regione Toscana
Provincia di Firenze
Direzione Formazione***

Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi

(ex art. 17 lett. a) e c) della L.R. 32/2002)

P.O.R. Toscana Fondo Sociale Europeo

Ob. 2 Competitività regionale e occupazione 2007-2013

**FIGURE E PROFILI PROFESSIONALI
RICHIESTI DAL MERCATO DEL LAVORO**

Premessa

La Provincia di Firenze adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- della DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 595 del 28/07/2008, e successive modifiche e integrazioni;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 13 del 19/06/2006;
- del DPR 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione";
- del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- della DGR 1192/08, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento 800/2008;
- della Comunicazione della Commissione Europea "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" del 22 gennaio 2009 e conseguente modifica del 25 febbraio 2009;
- del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente la Direttiva che recepisce il quadro comunitario temporaneo di compatibilità degli aiuti destinati a porre rimedio alle difficoltà provocate all'economia reale della crisi finanziaria mondiale, basato sull'articolo 87, paragrafo 3, lettera b) del Trattato CE;
- delle "Linee Guida per l'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009";
- della Decisione della Commissione Europea del 28 maggio 2009 C(2009)4277 N 248/2009 sugli aiuti temporanei di importo limitato e compatibile;
- della DGR 58/09, che approva le Misure temporanee di aiuti di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale crisi finanziaria ed economica, in particolare attraverso l'estensione a 500.000 della soglia degli aiuti de minimis, di cui al Regolamento CE 1998/06;
- della DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09), che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- del Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana sottoscritto il 30.3.2004;
- della DGR 569/06 e s.m.i. che approva le Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i.;
- del decreto dirigenziale 24/02/2010 n. 760 che approva lo schema di avviso POR Ob. Competitività regionale e occupazione;
- della DGR 532/09, che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Art. 1 - Finalità generali

Il presente avviso finanzia sugli Assi II Occupabilità - III Inclusione Sociale e IV Capitale Umano del POR FSE RT Ob 2. Competitività regionale e occupazione progetti finalizzati al conseguimento di attestati di qualifica di vario livello secondo le specifiche delle figure e dei profili professionali.

Art. 2 - Priorità trasversali e ulteriori priorità

La valutazione dei progetti terrà conto degli obiettivi prioritari della programmazione comunitaria. Ferme restando le priorità di natura specifica di singole azioni, per le quali si rimanda all'art. 5, le priorità generali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono le seguenti:

- campo trasversale d'intervento del FSE relativo alla parità di genere e alle pari opportunità;
- percorsi integrati;
- approccio individualizzato;

Tali priorità sono da intendersi come segue.

A) I progetti dovranno tener conto del *campo trasversale* d'intervento del FSE dato dalla parità di genere e dalle pari opportunità, come indicato nel POR Ob. 2 della Regione Toscana, in particolare nella descrizione della strategia. In via generale tale priorità può essere perseguita come segue:

- *parità di genere*: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale oppure da attivare nel caso della presentazione di un progetto integrato, il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;
- *pari opportunità*: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell'attuazione di tutti gli Assi particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

B) I progetti dovranno preferibilmente adottare un *approccio integrato* in termini di azioni (progetto integrato).

Per *progetto integrato* si intende un progetto che preveda al suo interno differenti tipologie di interventi che definiscano una filiera logica e sequenziale (ad es. informazione, orientamento, formazione, bilancio delle competenze, esperienze di lavoro, incentivi, ecc.). Tale integrazione deve essere coerente e funzionale alla natura del progetto.

C) I progetti dovranno adottare un *approccio/percorso individualizzato* tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi, dello specifico fabbisogno di sostegno in relazione alla loro posizione sul mercato del lavoro e delle potenzialità di inserimento lavorativo esistenti, nonché di modalità attuative dell'intervento flessibili, calibrate il più possibile sulle esigenze individuali. Il punteggio aggiuntivo viene attribuito solo se sono sufficientemente esplicitate le modalità operative con le quali si intende attuare tale approccio.

Art. 3 - Scadenza per la presentazione delle domande

Le scadenze programmate per la presentazione dei progetti a valere sul presente avviso sono le seguenti:

- **il 30/01/2012 ore 13.00 (ora server della Provincia) per la compilazione della Sezione 0 e per la generazione della domanda on line e**
- **il 31/01/2012 ore 13.00 (ora server della Provincia) per la presentazione delle domande in formato cartaceo.**

Il presente Avviso ha validità per le risorse finanziarie assegnate in relazione alla programma 2007/13. Esso è soggetto ad integrazioni, aggiornamenti e rifinanziamento qualora si dimostrino necessari per sua la migliore attuazione.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Fermo restando che sulla specifica tipologia di soggetti ammessi alla presentazione dei progetti occorre rispettare quanto indicato nel successivo art. 5 e nell'Allegato A, si forniscono disposizioni generali e vincolanti concernenti l'ammissibilità dei soggetti attuatori abilitati a presentare domanda di finanziamento.

I progetti possono essere presentati ed attuati da un singolo soggetto oppure da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

I soggetti attuatori di attività formative devono essere accreditati alla data di avvio delle attività, coincidente con la data di stipula della convenzione. In caso di ATI/ATS l'obbligo di accreditamento si estende a tutti gli associati. Invece, per la realizzazione di progetti di natura non esclusivamente formativa, in caso di associazione di più soggetti, l'obbligo di accreditamento non si estende a tutti i soggetti attuatori ma solo ai soggetti che erogano le attività formative previste nel progetto.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un Consorzio che intenda avvalersi di consorziati per la realizzazione di attività del progetto deve individuarli in sede di candidatura. I consorziati non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di personale interno.

I soggetti consorziati che partecipano alla realizzazione del progetto sono assimilati ai soggetti attuatori; pertanto devono operare a costi reali e rendicontare le spese sostenute per il progetto, a prescindere dall'eventuale obbligo di emissione di fattura.

Quanto indicato per i consorzi vale anche nel caso in cui il soggetto proponente sia un'Associazione o un'impresa facente parte di un gruppo/consorzio/associazione.

Le imprese, singolarmente o in ATI, in assenza di agenzie formative accreditate, possono candidarsi come soggetti attuatori di progetti formativi (ex art. 17 L.R.32/02 lett.c) solo per interventi rivolti al proprio personale. Tutte le imprese interessate devono far parte dell'ATI/ATS.

Gli enti di formazione accreditati possono realizzare progetti formativi a favore di imprese. In tal caso è necessario che le imprese destinatarie siano individuate in sede di presentazione del progetto e che sia allegata la loro dichiarazione di adesione al progetto. La costituzione di ATI tra ente di formazione e impresa beneficiaria è obbligatoria solo se quest'ultima partecipa attivamente alla realizzazione del progetto attraverso la messa a disposizione di risorse umane (ad es. per docenze, tutoraggio, ecc.).

Soggetti sostenitori

In fase di candidatura i progetti possono prevedere l'adesione e la manifestazione di interesse di soggetti che ricoprono, di solito, ruoli-chiave nell'ambito della specifica politica inerente le specifiche azioni proposte. Detti soggetti "sostenitori", non svolgono direttamente alcuna attività progettuale, limitando il proprio contributo al buon andamento del progetto.

Relativamente alla delega a terzi di attività si fa riferimento a quanto previsto nella DGR 569/06 e s.m.i.

La delega è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione; può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e/o docenza nei casi in cui si renda necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica; le attività delegate non possono superare i seguenti limiti riferiti alle voci di spesa del preventivo (PED), salvo casi particolari:

- per la progettazione, il 50% del costo per l'"ideazione e progettazione" (categoria B.1.2);
- per la docenza, il 30% del costo totale del progetto al netto del cofinanziamento privato rappresentato dal "reddito allievi".

La richiesta motivata di autorizzazione alla delega deve essere presentata in sede di candidatura. Non verrà accolta richiesta di delega presentata successivamente alla presentazione del progetto, salvo casi del tutto eccezionali.

Tra soggetto attuatore e delegato non devono sussistere forme di controllo o di collegamento a norma

dell'art. 2359 del codice civile. Inoltre i due soggetti devono essere fra loro indipendenti secondo quanto previsto nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Il soggetto delegato non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti l'esecuzione, anche in parte, dell'azione. Responsabile a tutti gli effetti dell'intervento è, in ogni caso, il soggetto attuatore, anche per le azioni delegate.

I soggetti delegati prestano la loro opera entro limiti qualitativi e quantitativi predeterminati nell'atto di delega; devono emettere fattura per la prestazione eseguita con riferimento a quanto previsto nell'atto di delega.

Non si configura delega tra partner di ATI/ATS. Nel caso di consorzi (associazioni o imprese parte di gruppo/consorzio/associazione) non configura altresì delega il coinvolgimento di consorziati (associati o altre imprese collegate) indicati nel progetto.

Sottoscrizione del formulario

Il formulario deve essere sottoscritto, a pena di esclusione:

- dai rappresentanti legali di tutti i soggetti attuatori se l'Associazione/Consorzio non è ancora stata costituita;
- dal rappresentante legale del soggetto capofila della Associazione temporanea (se già costituita);
- dal rappresentante legale del Consorzio, se già costituito.

Sottoscrizione del formulario da parte di soggetti sostenitori

Per i soggetti sostenitori è sufficiente la sottoscrizione del modello allegato al formulario, da parte del legale rappresentante con allegata copia del documento di identità.

Art. 5 - Tipologie di interventi ammissibili

Sono finanziabili a valere sul presente Avviso soltanto progetti riferiti agli standard di riferimento per la progettazione dell'**attività formativa finalizzata al rilascio di qualifica** contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali e contenuti nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali e di cui **Allegato A**, costituente parte integrante del presente Avviso.

Tali interventi mirano a realizzare attività formative in coerenza con gli obiettivi e le azioni del P.A.D. (Provvedimento Attuativo di Dettaglio del POR Ob. 2 2007/2013) e specificato nelle diverse schede progetto presenti nell'Allegato A.

Gli standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa finalizzata al rilascio di certificazioni sono contenuti sia nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali che nel Repertorio Regionale dei Profili, nel rispetto di quanto previsto dal DD 3610/2009 avente ad oggetto "Repertorio Regionale delle Figure Professionali - Approvazione di un primo elenco di Figure Professionali organizzate per settori di attività economica e relative schede descrittive e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili" e da successivi atti di modifica/integrazione.

Gli interventi formativi prendono a riferimento quanto previsto nella DGR 532/2009 e smi che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002.

Art. 6 - Durata dei progetti e Risorse disponibili

I progetti devono concludersi di norma entro 12 mesi (fatto salvo per i percorsi di qualifica biennali) dalla data di avvio. Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione, salvo casi debitamente motivati come previsto dal punto B.2 DGR 569/2006.

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di € 905.000,00= (novecentocinquemila/00) ripartita sui diversi Assi così come specificato nella seguente tabella:

Asse	Totale
II - Occupabilità	€325.000,00
III - Inclusione Sociale	€315.000,00
IV - Capitale Umano	€265.000,00
TOTALE	€905.000,00

Art. 7 - Definizioni e specifiche modalità attuative

7.1 Modalità attuative e definizioni

1. Avvio attività

Le attività formative dovranno essere avviate entro e non oltre 90 giorni dalla comunicazione di approvazione in via definitiva del progetto, pena la revoca del finanziamento.

2. Numero minimo e massimo degli allievi

Il numero minimo dei partecipanti ai corsi non può essere inferiore a 8 (Circolare del Ministero del Lavoro n. 6161 del 17/07/1987), salvo che sia stato esplicitamente previsto dall'azione messa a bando. Non potranno essere avviate attività formative d'aula con un numero di partecipanti effettivi inferiore ai due terzi degli allievi dichiarati.

3. Azioni di orientamento

Non saranno ammessi su questo bando progetti di orientamento. Restano invece ammessi eventuali moduli di orientamento programmati all'interno dei percorsi formativi, se coerenti con il percorso.

4. Esperti

Gli interventi formativi dovranno prevedere una significativa presenza di esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, in possesso di competenze o ricoprenti ruolo/funzioni attinenti i contenuti dei percorsi formativi, secondo quanto indicato dalla DGR 532/09 e smi..

5. Stage

Gli interventi di formazione dovranno prevedere attività di stage/tirocinio per almeno il 30% delle ore complessive del corso. Lo stage dovrà preferibilmente essere fatto in alternanza (ritorni in aula) e il formulario dovrà descrivere con precisione le attività che saranno svolte. L'attività di stage non può essere in ogni caso svolta presso la sede operativa dei soggetti attuatori.

6. Unità Formative

I progetti dovranno essere articolati in unità formative correlate, in uscita, ad un meccanismo di attestazione delle competenze maturate nel percorso, secondo gli Standard regionali vigenti.

7. Riconoscimento crediti in entrata

La durata del percorso formativo, finalizzato all'acquisizione di qualifica professionale, può essere ridotta rispetto alla durata prevista dal profilo professionale approvato dalla Regione Toscana, per crediti formativi posseduti dagli allievi.

La possibilità di riconoscere i crediti in entrata costituisce una priorità importante nell'ottica dei sistemi dell'istruzione e della formazione quale configurata dalla L.R. 32/2002 e s.m.i., e deve essere prevista in fase di progettazione, indicando le specifiche modalità con le quali si intendono valutare ed assegnare tali crediti, e pubblicizzata adeguatamente in fase di reclutamento di partecipanti.

L'articolazione modulare del percorso formativo è funzionale alla definizione di modalità di riconoscimento degli eventuali crediti di cui il partecipante può essere portatore al momento dell'ingresso in formazione.

Il riconoscimento deve essere effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 903/2005 e s.m.i.

8. Report finale

I soggetti attuatori dovranno produrre, all'atto della presentazione del rendiconto finale, un report sull'attività svolta che individui anche le modalità con le quali sono state attuate e/o si intendono attuare le verifiche previste dal formulario.

7.2 Copertura geografica

I progetti sono ammissibili solo se riferibili alla Provincia di Firenze, ad esclusione del Circondario empolese-valdelsa, ovvero tutte le attività devono svolgersi sul territorio provinciale.

7.3 Risorse disponibili

Eventuali progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse messe a bando potranno essere finanziati secondo l'ordine di graduatoria nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce, economie o rifinanziamento.

Eventuali residui resisi disponibili al termine delle operazioni di valutazione dei progetti in uno o più degli Assi attivati dal presente Avviso potranno essere utilizzati per finanziare progetti inseriti nelle graduatorie di

un Asse diverso.

7.4 Importo massimo dei progetti

Non è prefissato un importo massimo per singolo progetto. La Provincia di Firenze potrà finanziare anche un unico progetto per ciascuna azione/asse, purché questo sia ritenuto ammissibile e sufficiente dal punto di vista del punteggio.

7.5 Parametri di costo

L' indicatore ora/corso è rilevabile per ciascuna azione nelle schede di progetto dell'Allegato A.

7.6 Piano finanziario

Il piano finanziario dei progetti dovrà essere redatto nel rispetto dei parametri indicati nella DGR 569/2006 e s.m.i.

Scostamenti dalle percentuali previste dovranno essere richiesti e motivati in sede di presentazione di progetto e saranno valutati dall'Amministrazione; non sono ammesse deroghe alla percentuale massima prevista per la componente C.

La Provincia si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, in relazione a) alle disponibilità finanziarie, b) alle risultanze della valutazione complessiva del piano finanziario. In caso di tagli finanziari, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici provinciali.

7.7 Conto corrente dedicato

A seguito dell'entrata in vigore della L. 136 del 13/8/2010 art. 3 che impone l'obbligo della tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi a tutte le commesse pubbliche è fatto obbligo ai soggetti beneficiari di finanziamenti pubblici di utilizzare C/correnti bancari o postali dedicati, anche se in modo non esclusivo.

7.8 Fidejussione

Si ricorda che ai sensi della DGR 569/2006 p. C.5.1 che la polizza fidejussoria a garanzia del 90% del finanziamento pubblico approvato deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

- azienda di credito ordinaria di cui all'art. 5 del R.D. 12.03.1936 n.375 (Cassa di Risparmio, Casse Rurali e Artigiane, Istituti di credito di diritto pubblico, Banche di interesse nazionale e Banche di credito ordinario);
- impresa di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del DPR 13.02.1959, n.449 e successive modificazioni, e ricompresa nell'elenco annualmente redatto dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, recante le società obbligate a prestare fidejussioni a titolo di cauzione nei confronti dello Stato e di altri Enti pubblici;
- intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 1/09/1993 n. 385, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero del Tesoro del 22/04/1997.

Non saranno accettate polizze fidejussorie rilasciate da enti diversi da quelli sopraelencati.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande.

Le domande dovranno pervenire presso la Direzione Formazione – Ufficio Programmazione – via Capo di Mondo, 66 Firenze a far data dal giorno di pubblicazione del presente Avviso nell'orario 9.00 – 13.00, dal lunedì al venerdì, oppure pervenire per raccomandata con avviso di ricevimento al medesimo indirizzo.

Le domande dovranno pervenire entro le scadenze previste all'Art. 3. Il soggetto attuatore che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. **Non fa fede il timbro postale.**

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura “Avviso POR Ob. 2 Competitività regionale e occupazione – **Figure e Profili professionali richiesti dal mercato del lavoro**” e la data di scadenza per la presentazione della domanda. Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.

OGNI PROGETTO NON POTRÀ PREVEDERE AL SUO INTERNO PIÙ DI UNA DELLE AZIONI PREVISTE DAL PRESENTE AVVISO E DI CUI ALL'ALLEGATO A,

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Art. 9 - Documenti da presentare

La domanda di richiesta finanziamento in bollo (euro 14,62), esclusi soggetti esentati per legge, deve:

- essere redatta secondo le modalità indicate dal Mod.1
- fare riferimento al presente Avviso;
- indicare l'Asse di riferimento nonché la denominazione/acronimo del progetto;
- essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila di ATI/ATS;

La domanda di richiesta finanziamento deve essere corredata:

- dal formulario di progetto completo di:
 - CD contenente tutto il progetto e facendo attenzione ad includere anche il file della scheda finanziaria compilata (file "Piano Finanziario"). Il CD non è in nessun caso sostitutivo della copia cartacea;
 - copia cartacea della sezione A che deve essere inoltrata telematicamente entro i termini previsti all'art.3, e che deve riportare lo stesso numero identificativo dell'ultimo documento generato telematicamente;
 - dalla sottoscrizione del formulario (Mod.2), secondo le modalità previste all'Art 4 del bando "Sottoscrizione del formulario", contenente le seguenti dichiarazioni:
 - dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000 relative all'accreditamento di ciascuno dei soggetti attuatori in azioni formative;
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 di affidabilità giuridico-economico-finanziaria rese dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti attuatori;
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/2000 rilasciata da tutti i soggetti attuatori di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
 - dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE, rilasciata dal soggetto proponente/capofila;
 - (se pertinente) dichiarazione attestante la natura di PMI (piccola e media impresa), attraverso la specificazione del numero dei dipendenti, del fatturato/totale di bilancio, della proprietà del capitale societario e/o dei diritti di voto con indicazione delle persone fisiche e giuridiche proprietarie e delle relative quote, resa ai sensi DPR 445/2000 art. 47.
 - (se pertinente) dichiarazione attestante il rispetto della regola del "de minimis" mediante apposito schema allegato, resa ai sensi del DPR 445/2000 art. 47. La dichiarazione deve essere fornita nel caso di progetti afferenti le azioni che configurano aiuti di Stato, come indicato all'art. 7 del presente avviso, se si è optato per il regime de minimis;
 - (se pertinente) dichiarazione attestante la posizione rispetto a quanto prescritto dal DPCM 23 maggio 2007 mediante apposito schema allegato, resa ai sensi del DPR 445/2000 art. 47. La dichiarazione deve essere fornita nel caso di progetti afferenti le azioni che configurano aiuti di Stato (tranne il caso in cui venga richiesto un aiuto in de minimis), come indicato all'art. 7 del presente avviso;
 - (se pertinente) nel caso di attività di tipo non formale: dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47, del legale rappresentante dei soggetti attuatori relative all'iscrizione nei registri provinciali di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 120/2002 o in alternativa dichiarazione di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione; tale dichiarazione non deve essere fornita dai soggetti accreditati;
 - atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, nel caso di ATI/ATS costituenda;
 - (se pertinente) lettere di adesione al progetto delle imprese destinatarie di interventi di formazione continua, che non siano anche soggetti attuatori, sottoscritte dai legali rappresentanti delle imprese;
 - (laddove prevista) Dichiarazione relativa alla delega a soggetto terzo (cfr. art.4 del presente bando Delega a terzi);
 - (laddove richiesta) Dichiarazione di idoneità dei locali
 - (se presenti) Dichiarazione di disponibilità allo stage
 - (se presenti) Dichiarazione di compatibilità tra cariche sociali e funzioni operative.

La domanda di richiesta finanziamento deve essere corredata dai seguenti allegati:

- (se costituita/stipulata) atto costitutivo dell' Associazione o Convenzione fra i soggetti partner;

Per ogni firmatario è sufficiente allegare un'unica fotocopia del proprio documento d'identità, chiara e leggibile sia per la sottoscrizione del formulario che per tutte le altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 10 - Ammissibilità

Al momento della presentazione i progetti saranno accettati se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 3 del bando;
- rilegati;
- completi di copia cartacea della sezione 0 che deve essere inoltrata per via telematica nel corso della procedura online entro i termini previsti all'art.3.

Si precisa che la sezione 0 allegata al progetto deve corrispondere all'ultima versione della sezione 0 generata telematicamente e quindi riportare lo stesso numero identificativo. Non sono infatti ammissibili modifiche successive all'ultima generazione del documento tramite la procedura online.

Il progetto dovrà essere rilegato o reso solidale (es: con spirale o incollato a caldo) , in uno o più fascicoli, ivi compresi gli allegati. Le sezioni dovranno essere ordinate progressivamente in ordine alfabetico ed essere comprensive dei rispettivi allegati laddove richiesto. La domanda di candidatura dovrà essere presentata come prima pagina dell'intera documentazione e dovrà riportare il n° dei fascicoli allegati. I **curricula** dovranno essere aggiornati, firmati, corredata di dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D.lgs. 196/03, devono costituire un Allegato a sé, essere predisposti in ordine alfabetico e corredata di uno **schema riassuntivo**. Non saranno accettati progetti in "quaderni ad anelli", semplicemente spillati o in qualunque altra forma che non li renda adeguatamente rilegati.

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 3 dell'avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto agli articoli 4 e 5 e all'Allegato 0;
- compilati sull'apposito formulario,
- completi di copia cartacea della sezione 0 (inoltrata per via telematica nel corso della procedura online entro i termini previsti all art. 8
- completi delle informazioni richieste;
- coerenti con quanto disposto all'art. 4, (se applicabile) relativamente alla individuazione preventiva delle imprese destinatarie di azioni;
- coerenti con la tipologia dei destinatari e di azioni degli Assi di riferimento e con le specificità indicate nell'art. 5 per ogni tipologia di azione;
- coerenti con quanto disposto all'art. 7 "Definizioni e specifiche modalità attuative" (se applicabile);
- coerenti con quanto disposto relativamente all'importo di contributo massimo finanziabile per singolo progetto (se applicabile);
- coerenti con quanto disposto relativamente all'importo di contributo massimo e relativamente alla scelta del regime di aiuto e all'indicazione degli elementi necessari alla definizione dell'intensità di aiuto ammissibile nel caso venga adottato il Regolamento d'esenzione per gli aiuti alla formazione (se applicabile);
- corredata delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore provinciale competente.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 - Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal Dirigente responsabile. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni, modalità di funzionamento e le griglie di valutazione.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE (con particolare attenzione alla dimensione di genere nella descrizione di contesto, obiettivi, contenuto, metodologie, ed alla realizzazione degli obiettivi occupazionali previsti) – **massimo 55 punti, di cui:**

- a. finalizzazione e contestualizzazione **max 10 punti**
- b. architettura del progetto (*chiarezza espositiva, coerenza interna, definizione degli obiettivi formativi e progettuali, completezza ed univocità delle informazioni fornite*) **max 10 punti**
- c. articolazione esecutiva dell'attività formativa **max 24 punti**
 - coerenza del progetto didattico con gli standard minimi di progettazione previsti dalla DGR 532/2009 s.m.i. e dal presente Avviso: *max 12 punti*
 - congruenza dei contenuti didattici, delle risorse mobilitate e delle metodologie formative: *max 12 punti*
- d. efficacia (*credibilità degli impatti dichiarati dal soggetto proponente, elementi oggettivi riscontrabili nella proposta quali dichiarazioni di soggetti sostenitori, di aziende disposte allo stage, pubblicazioni, analisi di placement di progetti simili, ecc.*) **max 7 punti**
- e. coerenza e correttezza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto e alle norme della DGR 569/06 e s.m.i. **max 4 punti**

2. INNOVAZIONE/ RISULTATI ATTESI – **massimo 19 punti, di cui:**

- a. innovatività rispetto all'esistente **max 8 punti**
- b. risultati attesi in termini di numero di inserimenti lavorativi/trasformazioni o rinnovi/proroghe di forme di impiego a tempo determinato/avvii di impresa autonoma; occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale; sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; ricaduta dell'intervento; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza **max 8**
- c. meccanismi di diffusione dei risultati (disseminazione) **max 3 punti**

3. SOGGETTI COINVOLTI – **massimo 11 punti, di cui:**

- a. qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni, compresi eventuali soggetti sostenitori **max 3 punti**
- b. esperienza maturata dai soggetti attuatori nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine **max 4 punti**
- c. adeguatezza delle risorse messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto **max 4 punti**

4. PRIORITÀ – **massimo 15 punti, di cui:**

- a. Parità di genere e pari opportunità **max 5 punti**
- b. Approccio Integrato **max 5 punti**
- c. Approccio individualizzato **max 5 punti**

5. COSTO – **massimo 20 punti:**

L'assegnazione del punteggio relativo al costo dell'intervento terrà conto dello scostamento del costo dell'attività formativa proposta rispetto al costo "medio" derivante dall'applicazione dei parametri fissati ai sensi dell'art.7.7 e rilevabili in ciascuna scheda dell'Allegato A :

costo intervento maggiore o uguale al 20% rispetto al costo medio: 0 punti

costo intervento compreso fra il 10% e il 19% rispetto al costo medio: 5 punti

costo intervento compreso fra zero e 9%: 10 punti

costo intervento minore del 10% (fino al 19%) rispetto al costo medio: 15 punti

costo intervento minore del 20% rispetto al costo medio: 20 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 120 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 sulle sezioni 1, 2, 3, 4 di cui almeno 50/85 sui criteri 1, 2, 3.

I progetti che in sede di valutazione conseguano un punteggio pari a 0 sull'indicatore relativo alla correttezza del piano finanziario non sono in nessun caso approvabili, a prescindere dal punteggio riportato complessivamente sugli altri indicatori.

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la graduatoria provvisoria dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

Art. 12 - Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Provincia approva le graduatorie delle domande, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili come indicato nell'articolo 7.

La graduatoria sarà suddivisa per le Azioni previste dal presente Avviso e di cui all'Allegato A.

L'approvazione della graduatorie avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Provincia provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul proprio sito internet <http://formazione.provincia.fi.it> e a notificare, mediante FAX, l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce, economie o rifinanziamenti sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Qualora residuino finanziamenti rispetto al budget previsto, tali risorse saranno utilizzate nell'ambito di scadenze successive opportunamente di nuovo bandite.

Eventuali progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse disponibili, potranno essere ripresentati dai soggetti proponenti alla eventuale scadenza successiva del presente avviso, se prevista, o su altri avvisi. In ogni caso verranno considerati come progetti presentati *ex novo*.

Art. 13 - Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

I progetti presentati entro le scadenze previste dall'art.3 del presente avviso sono a tutti gli effetti progetti esecutivi.

Sulla base degli esiti della valutazione tecnica effettuata sul progetto dal nucleo di valutazione, il settore provinciale competente si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed una ulteriore determinazione dei costi. La mancata osservazione di queste prescrizioni da parte del soggetto attuatore è condizione di non finanziabilità.

Il soggetto attuatore è tenuto a:

❖ **entro 30 giorni a far data dalla notifica dell'approvazione in via definitiva del progetto:**

- consegnare agli uffici competenti l'atto di costituzione della ATI/ATS costituita tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto;
- consegnare copia del contratto (o convenzione) di delega di attività a soggetti terzi, qualora sia prevista, contratto in cui devono essere chiaramente indicati contenuti, tempi e costi.

- ❖ **Stipulare convenzione** con il servizio provinciale competente dato atto che:
 - in caso di associazione formale fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto individuato quale capofila dell'associazione;
 - i partners attuatori non possono essere variati a progetto approvato, salvo quanto previsto nella vigente normativa (D.lgs 358/92 art. 10, modificato dal D.lgs 402/98 e D.lgs 157/95 art. 11.
 - Eventuali cambiamenti in corso di realizzazione dei soggetti consorziati indicati, purché siano garantiti i medesimi requisiti e competenze, dovranno essere comunicati all'Amministrazione.
 - La sostituzione di imprese destinatarie di interventi di formazione continua è subordinata ad autorizzazione dell'Amministrazione, che può concederla alle seguenti condizioni:
 - I. che la modifica non comporti aumento del contributo finanziario pubblico approvato per il progetto;
 - II. che la modifica riguardi al massimo il 50% del finanziamento pubblico¹;
 - III. che essa avvenga prima dell'inizio alle attività formative corsuali che coinvolgono le imprese da sostituire;
 - IV. che non vi siano modifiche al regime di aiuto prescelto.

- ❖ **5 giorni prima** dell'avvio di ciascuna attività:
 - darne comunicazione all'Amministrazione competente;
 - inserire il relativo dato sul supporto informatico del sistema informativo regionale (FSE);
 - inviare il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate al punto B.6 delle "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. n° 32/2002 e s.m.i."

I soggetti finanziati sono tenuti altresì a:

- ❖ essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute autocertificazioni agli uffici.
- ❖ conoscere ed applicare la normativa regionale di programmazione, gestione e rendicontazione del FSE (DGR 569/2006), nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1081/2006, Reg. CE 1083/2006, Reg. CE 1828/2006).
- ❖ far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali.

Il finanziamento sarà erogato, secondo i tempi e le modalità previsti dalla DGR 569/2006 e s.m.i. come segue:

- 1 - anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico approvato, all'avvio del progetto, dietro presentazione della relativa richiesta da parte del soggetto attuatore all'Amministrazione competente, allorquando sussistano le seguenti condizioni:
 - a) stipula convenzione o atto di autorizzazione;
 - b) stipula polizza fideiussoria a garanzia del 90% del finanziamento pubblico approvato deve avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroga semestrale automatica per non più di due semestri successivi, salvo eventuali svincoli anticipati disposti dall'Amministrazione competente;

- 2 - successivi rimborsi delle spese quietanzate fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1, dietro presentazione della relativa richiesta da parte del soggetto attuatore all'Amministrazione competente ed a condizione che il soggetto attuatore stesso abbia provveduto all'inserimento delle spese per le quali richiede il rimborso nel sistema informativo regionale ed alla puntuale alimentazione dei dati di monitoraggio fisico. I tempi, le modalità per l'erogazione dei rimborsi di cui al punto 2 sono, di norma, quelli previsti dalle procedure

¹ Volendo esemplificare per spiegare la limitazione del 50%, nel caso di un progetto in cui vi sia un contributo pubblico pari a 100 il quale coinvolga 10 imprese ciascuna delle quali riceve un contributo pubblico pari a 10, sarà ammessa la sostituzione di cinque imprese (pari al 50% di 100). Parimenti, se il contributo di 100 è suddiviso fra 20 imprese il cui contributo sia pari a 5, sarà ammessa la sostituzione di dieci imprese (pari al 50% di 100). Nel caso invece di un progetto pari a 100 (contributo pubblico) al quale partecipano due imprese di cui una riceve un contributo pari a 60 e l'altra un contributo pari a 40, sarà possibile procedere alla sola sostituzione di quest'ultima.

di monitoraggio trimestrale della spesa;

- 3 - erogazione del saldo previa: a) consegna da parte del soggetto attuatore all'Amministrazione competente del rendiconto finale, che deve riguardare spese effettivamente sostenute e quietanziate non inferiori alla somma dell'importo ricevuto a titolo di acconto e di successivi rimborsi; b) successivo quietanziamento delle eventuali spese residue; c) inserimento telematico da parte del soggetto attuatore dei dati fisici e finanziari relativi alla chiusura del progetto; c) controllo del rendiconto relativo a tutte le spese quietanziate da parte dell'Amministrazione.

Si procederà ad eventuale recupero dei finanziamenti indebitamente ricevuti dal soggetto attuatore incrementato degli interessi calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura dell'operazione.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

Art. 14 - Certificazione degli esiti

Gli interventi formativi si concludono con il rilascio di un **Attestato di qualifica**.

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica/certificato di competenze deve essere avanzata all'Ufficio competente almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Art. 15 - Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati (prodotti finiti e semilavorati riutilizzabili) sono di proprietà della Regione Toscana e non possono essere utilizzati o commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi, salvo autorizzazione.

Per quanto riguarda il regime giuridico-economico dei prodotti dell'intelletto (didattici o divulgativi) realizzati, possono in concreto darsi i seguenti casi:

- a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto: di essi la Provincia acquisisce il diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo la normativa sul diritto d'autore, il quale ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali;
- b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Toscana: di questi ultimi sarà fornita alla Provincia una licenza d'uso o altro strumento giuridico che, senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione, consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di consegna e che tenga indenne la Regione da eventuali contenziosi che potessero sorgere in merito.

E' fatta salva comunque l'applicazione dell'art. 20 della legge n. 633/41.

Detti prodotti dovranno essere consegnati alla Regione Toscana contestualmente alla presentazione della rendicontazione, pena il mancato riconoscimento delle spese comunque afferenti tali prodotti.

Art. 16 - Vincoli e specifiche per la realizzazione di materiali cartacei e multimediali

Materiali a stampa (cartacei)

I prodotti a stampa saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto.

I prodotti che la Regione, sulla base di una autonoma e distinta valutazione da effettuarsi entro 30 giorni dalla loro consegna formale, intenderà inserire all'interno della Collana Formazione-Educazione-Lavoro dovranno essere coerenti con le specifiche per i prodotti a stampa fornite dall'Amministrazione.

Qualora non siano stati realizzati secondo le specifiche indicate, dovranno essere adeguati ad esse a cura del soggetto attuatore entro 30 giorni dalla richiesta della Regione. Gli eventuali costi che dovessero sorgere da tale attività di adeguamento sono a carico del soggetto attuatore e non potranno essere ammessi a rendicontazione.

Prodotti multimediali

I prodotti multimediali realizzati all'interno dei progetti si distinguono in due tipologie:

- a) prodotti espressamente progettati come moduli FAD la cui fruizione avviene on-line attraverso la

Didateca del sistema regionale di web learning (progetto TRIO);

b) altri prodotti a finalità informative o di diffusione.

In fase di presentazione del progetto, i prodotti dovranno essere descritti secondo lo schema fornito dall'Amministrazione.

Prodotti e-learning

I prodotti di cui alla precedente lett. a) sono definiti prodotti e-learning. Tali prodotti dovranno uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning (disponibili all'indirizzo <http://www.progettotrio.it>, link "servizi" sulla home page.

Gli uffici del Servizio FSE – Sistema della Formazione Professionale e del soggetto gestore del sistema regionale di web learning potranno fornire informazioni dettagliate e materiali di lavoro appositamente predisposti per facilitare il raggiungimento dell'uniformità richiesta. E' disponibile per tale finalità il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

I prodotti saranno sottoposti a valutazione in ordine alle specifiche di produzione e alla correttezza formale e sostanziale da parte del soggetto gestore del sistema toscano di web learning, che informerà la Regione di eventuali difformità riscontrate.

Tale verifica avviene: a) prima dell'avvio del corso, se il progetto presentato ne prevede l'erogazione tramite piattaforma TRIO; b) successivamente all'avvio del corso e comunque prima del saldo conclusivo del finanziamento, se il progetto prevede l'erogazione del corso tramite piattaforma diversa già in disponibilità del soggetto attuatore.

Le difformità rispetto alle specifiche di produzione o alle finalità del progetto comportano: nel caso a) la necessità di adattare il prodotto in modo da renderlo effettivamente fruibile tramite la piattaforma di TRIO o la rinuncia al progetto; nel caso b) la mancata ammissibilità a rendicontazione delle spese relative ai prodotti difformi.

Le spese relative alla realizzazione di questi prodotti possono essere ammesse a rendicontazione secondo le modalità ordinarie.

Non è in ogni caso ammissibile a finanziamento qualsiasi tipo di spesa relativa: a) all'utilizzo di specifiche piattaforme di erogazione di contenuti (LMS – LCMS) diverse dal sistema regionale di web learning (TRIO); b) alla realizzazione e utilizzo di siti Web per l'erogazione di prodotti e-learning; c) alla realizzazione e utilizzo di prodotti di e-learning non compatibili con le specifiche tecniche sopra citate.

Altri prodotti multimediali

Fanno parte della categoria di cui alla lett. b), in generale, i prodotti con finalità didattiche (dispense), di informazione o divulgazione siano esse fruibili tramite CD o altro supporto, (collegati o meno in rete) o reperibili su siti internet.

Le spese relative a questi prodotti possono essere ammesse a rendicontazione secondo le modalità ordinarie.

La Regione ha facoltà di inserire questi prodotti all'interno dell'Area Open del sistema regionale di web learning.

Strumenti per l'apprendimento collaborativo

Gli strumenti per l'apprendimento collaborativo (newsgroup, forum, chat, aula virtuale, videoconferenza) sono disponibili all'interno del sistema regionale di web learning.

Non potranno pertanto essere ammesse a rendicontazione le spese relative alla realizzazione e utilizzo di strumenti aventi funzionalità analoghe.

Art. 17 - Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L 371 del 27.12.2006).

Art. 18 - Tutela privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03.

Art 19 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Formazione nella persona del Dott.ssa Sandra Breschi.

Art. 20 - Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in internet sul sito della Provincia di Firenze. Informazioni possono inoltre essere richieste attraverso il sistema FAQ del sito della Direzione Formazione <http://formazione.provincia.fi.it>

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarla che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità:

(Indicare le modalità del trattamento: manuale / informatizzato / altro.)

3. Il conferimento dei dati è facoltativo/obbligatorio *(se obbligatorio, specificare il motivo dell'obbligo)* e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati non ha alcuna conseguenza / potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto / la mancata prosecuzione del rapporto.

4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione

o

i dati potranno essere / saranno comunicati a: o diffusi presso:

(Scegliere l'opzione in funzione del trattamento ed indicare, se presente, l'ambito di comunicazione e/o diffusione).

Se nel trattamento sono coinvolti anche dati sensibili, occorre integrare la dichiarazione:
--

Il trattamento riguarderà anche dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili", vale a dire dati idonei a rivelare [l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale]. I dati sanitari potranno essere trattati da centri medici specializzati nel valutare l'idoneità al lavoro *(scegliere la categoria che interessa).*

Il trattamento che sarà effettuato su tali dati sensibili, nei limiti indicati dall'Autorizzazione generale del Garante n. ../200..., e del Regolamento approvato con Delibera della Giunta Regionale n..... del ha le seguenti finalità:.....

sarà effettuato con le seguenti modalità:

I dati in questione non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione

o

i dati potranno essere / saranno comunicati a:o diffusi presso:

(Scegliere l'opzione a seconda delle caratteristiche del trattamento e indicare, se presente, l'ambito di comunicazione e/o diffusione, fermo restando il divieto relativo ai dati idonei a rivelare lo stato di salute, di cui all'art.26, comma 5 del D.lgs. 196/2003).

La informiamo che il conferimento di questi dati è facoltativo/obbligatorio *(se obbligatorio, specificare il motivo dell'obbligo)* e l'eventuale rifiuto a fornirli non ha alcuna conseguenza/potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto/la mancata prosecuzione del rapporto/.

5. Il titolare del trattamento è:

(Indicare la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare)

6. Il responsabile del trattamento) è

(indicare almeno un responsabile, e, se designato ai fini di cui all'art.7 del D.lgs.196/2003, indicare tale responsabile del trattamento; indicare, inoltre, il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è altrimenti conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili)

- Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del/dei responsabile/i

8. Il rappresentante del titolare nel territorio dello Stato è

(se il titolare è stabilito nel territorio di un Paese non appartenente all'Unione europea e impiega, per il trattamento, mezzi situati nel territorio dello Stato anche diversi da quelli elettronici o comunque automatizzati, salvo che essi siano utilizzati solo ai fini di transito nel territorio dell'Unione europea)

9. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

ALLEGATO A - SCHEDE ATTIVITÀ**ASSE - IV Capitale Umano****AZIONE 1****Tecnico del disegno di prodotti industriali attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche**

(Settore produzioni metalmeccaniche)

Budget disponibile: € 50.000,00

Obiettivo specifico: *i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza*

Azione 1 PAD: *Promozione dell'offerta formativa post-diploma flessibile alle richieste della domanda, finalizzata a garantire un coerente inserimento occupazionale, anche con attività di stage e tirocinio formativo*

Soggetti attuatori: organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana.

Destinatari:

- Disoccupati e/o inoccupati in possesso di diploma di maturità, iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Firenze;
- occupati in possesso di diploma di maturità;
- lavoratori sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Straordinaria, anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione, in possesso di diploma di maturità;
- lavoratori iscritti nella lista di mobilità della Provincia di Firenze anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione, in possesso di diploma di maturità;

Numero di edizioni: 1 Edizione.

Certificazione degli esiti:

Gli interventi formativi si dovranno concludere con il rilascio della seguente attestazione:

- **Attestato di qualifica** (*Tecnico del disegno di prodotti industriali attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche*)

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica deve essere avanzata all'ufficio competente regionale/provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Durata prevista dalla figura: 600 ore

Stage: ogni percorso formativo deve prevedere il 30% delle ore per attività di stage aziendale in cui sono descritti la stretta correlazione dello stage con gli obiettivi di apprendimento cui è finalizzato, le risorse professionali dedicate (tutor, ecc.), le aziende coinvolte (che devono essere adeguate alla funzione) e gli accordi con esse, le attività di controllo e monitoraggio, il rispetto dei vincoli giuridici e amministrativi esistenti (assicurazioni, ecc.).

FAD: i percorsi formativi non devono proporre la realizzazione di corsi/moduli FAD.

Contenuti formativi in termini di obiettivi di apprendimento: descrivere con quale articolazione degli stessi si intende far raggiungere alla tipologia di utenti predefiniti nella presente scheda gli obiettivi di competenze standardizzati previsti per la figura/profilo professionale di riferimento;

Articolazione del percorso formativo: descrivere le Unità Formative (UF) in cui si articola il percorso e l'associazione di ciascuna di esse con le competenze che devono essere acquisite in esito ad esso.

Costo orario: il parametro di riferimento è 112,00 euro/ora, al netto delle ore di stage, ai sensi del DD 5129/2008.

ASSE – IV Capitale Umano**AZIONE 2****Tecnico delle operazioni di magazzino***(Settore logistica e trasporti)***Budget disponibile: € 50.000,00**

Obiettivo specifico: i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Azione 1 PAD: Promozione dell'offerta formativa post-diploma flessibile alle richieste della domanda, finalizzata a garantire un coerente inserimento occupazionale, anche con attività di stage e tirocinio formativo

Soggetti attuatori: organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana.

Destinatari:

- Disoccupati e/o inoccupati in possesso di diploma di maturità, iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Firenze;
- occupati in possesso di diploma di maturità;
- lavoratori sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Straordinaria, anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione, in possesso di diploma di maturità;
- lavoratori iscritti nella lista di mobilità della Provincia di Firenze anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione, in possesso di diploma di maturità.

Numero di edizioni: 1 Edizione.

Certificazione degli esiti:

Gli interventi formativi si dovranno concludere con il rilascio della seguente attestazione:

- **Attestato di qualifica** (*Tecnico delle operazioni di magazzino*)

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica deve essere avanzata all'ufficio competente regionale/provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Durata prevista dalla figura: 600 ore

Stage: ogni percorso formativo deve prevedere il 30% delle ore per attività di stage aziendale in cui sono descritti la stretta correlazione dello stage con gli obiettivi di apprendimento cui è finalizzato, le risorse professionali dedicate (tutor, ecc.), le aziende coinvolte (che devono essere adeguate alla funzione) e gli accordi con esse, le attività di controllo e monitoraggio, il rispetto dei vincoli giuridici e amministrativi esistenti (assicurazioni, ecc.).

FAD: i percorsi formativi non devono proporre la realizzazione di corsi/moduli FAD.

Contenuti formativi in termini di obiettivi di apprendimento: descrivere con quale articolazione degli stessi si intende far raggiungere alla tipologia di utenti predefiniti nella presente scheda gli obiettivi di competenze standardizzati previsti per la figura/profilo professionale di riferimento;

Articolazione del percorso formativo: descrivere le Unità Formative (UF) in cui si articola il percorso e l'associazione di ciascuna di esse con le competenze che devono essere acquisite in esito ad esso.

Costo orario: il parametro di riferimento è 112,00 euro/ora, al netto delle ore di stage, ai sensi del DD 5129/2008.

ASSE - IV Capitale Umano**AZIONE 3****Tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento**

(Settore turismo alberghiero e ristorazione)

Budget disponibile: € 50.000,00

Obiettivo specifico: i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Azione 1 PAD: Promozione dell'offerta formativa post-diploma flessibile alle richieste della domanda, finalizzata a garantire un coerente inserimento occupazionale, anche con attività di stage e tirocinio formativo

Soggetti attuatori: organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana.

Destinatari:

- Disoccupati e/o inoccupati in possesso di diploma di maturità, iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Firenze;
- occupati in possesso di diploma di maturità;
- lavoratori sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Straordinaria, anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione, in possesso di diploma di maturità;
- lavoratori iscritti nella lista di mobilità della Provincia di Firenze anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione, in possesso di diploma di maturità;

Numero di edizioni: 1 Edizione.

Certificazione degli esiti:

Gli interventi formativi si dovranno concludere con il rilascio della seguente attestazione:

- **Attestato di qualifica** (*Tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento*)

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica deve essere avanzata all'ufficio competente regionale/provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Durata prevista dalla figura: 600 ore

Stage: ogni percorso formativo deve prevedere il 30% delle ore per attività di stage aziendale in cui sono descritti la stretta correlazione dello stage con gli obiettivi di apprendimento cui è finalizzato, le risorse professionali dedicate (tutor, ecc.), le aziende coinvolte (che devono essere adeguate alla funzione) e gli accordi con esse, le attività di controllo e monitoraggio, il rispetto dei vincoli giuridici e amministrativi esistenti (assicurazioni, ecc.).

FAD: i percorsi formativi non devono proporre la realizzazione di corsi/moduli FAD.

Contenuti formativi in termini di obiettivi di apprendimento: descrivere con quale articolazione degli stessi si intende far raggiungere alla tipologia di utenti predefiniti nella presente scheda gli obiettivi di competenze standardizzati previsti per la figura/profilo professionale di riferimento;

Articolazione del percorso formativo: descrivere le Unità Formative (UF) in cui si articola il percorso e l'associazione di ciascuna di esse con le competenze che devono essere acquisite in esito ad esso.

Costo orario: il parametro di riferimento è 112,00 euro/ora, al netto delle ore di stage, ai sensi del DD 5129/2008.

ASSE - II Occupabilità**AZIONE 4****Addetto alle operazioni ed alle procedure amministrative***(Settore trasversale)***Budget disponibile: € 65.000,00**

Obiettivo specifico: *e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*

Azione 5 PAD: *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata*

Soggetti attuatori: organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana.

Destinatari:

- Disoccupati e/o inoccupati maggiorenni e iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Firenze;
- lavoratori sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione;
- lavoratori iscritti nella lista di mobilità della Provincia di Firenze anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione.

Numero di edizioni: 1 Edizione.

Certificazione degli esiti:

Gli interventi formativi si dovranno concludere con il rilascio della seguente attestazione:

- **Attestato di qualifica** (*Addetto alle operazioni ed alle procedure amministrative*)

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica deve essere avanzata all'ufficio competente regionale/provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Durata prevista dalla figura: 900 ore

Stage: ogni percorso formativo deve prevedere il 30% delle ore per attività di stage aziendale in cui sono descritti la stretta correlazione dello stage con gli obiettivi di apprendimento cui è finalizzato, le risorse professionali dedicate (tutor, ecc.), le aziende coinvolte (che devono essere adeguate alla funzione) e gli accordi con esse, le attività di controllo e monitoraggio, il rispetto dei vincoli giuridici e amministrativi esistenti (assicurazioni, ecc.).

FAD: i percorsi formativi non devono proporre la realizzazione di corsi/moduli FAD.

Contenuti formativi in termini di obiettivi di apprendimento: descrivere con quale articolazione degli stessi si intende far raggiungere alla tipologia di utenti predefiniti nella presente scheda gli obiettivi di competenze standardizzati previsti per la figura/profilo professionale di riferimento;

Articolazione del percorso formativo: descrivere le Unità Formative (UF) in cui si articola il percorso e l'associazione di ciascuna di esse con le competenze che devono essere acquisite in esito ad esso.

Costo orario: il parametro di riferimento è 98,00 euro/ora, al netto delle ore di stage, ai sensi del DD 5129/2008.

ASSE - II Occupabilità**AZIONE 5****Addetto alle operazioni di alimentazione, avviamento e funzionamento di macchine utilizzate nel processo produttivo**

(Settore tessile abbigliamento calzature e pelli)

Budget disponibile: € 65.000,00

Obiettivo specifico: e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*

Azione 5 PAD: *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata*

Soggetti attuatori: organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana.

Destinatari:

- Disoccupati e/o inoccupati maggiorenni e iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Firenze;
- lavoratori sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione;
- lavoratori iscritti nella lista di mobilità della Provincia di Firenze anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione;

Numero di edizioni: 1 Edizione.

Certificazione degli esiti:

Gli interventi formativi si dovranno concludere con il rilascio della seguente attestazione:

Attestato di qualifica (*Addetto alle operazioni di alimentazione, avviamento e funzionamento di macchine utilizzate nel processo produttivo*)

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica deve essere avanzata all'ufficio competente regionale/provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Durata prevista dalla figura: 900 ore

Stage: ogni percorso formativo deve prevedere il 30% delle ore per attività di stage aziendale in cui sono descritti la stretta correlazione dello stage con gli obiettivi di apprendimento cui è finalizzato, le risorse professionali dedicate (tutor, ecc.), le aziende coinvolte (che devono essere adeguate alla funzione) e gli accordi con esse, le attività di controllo e monitoraggio, il rispetto dei vincoli giuridici e amministrativi esistenti (assicurazioni, ecc.).

FAD: i percorsi formativi non devono proporre la realizzazione di corsi/moduli FAD.

Contenuti formativi in termini di obiettivi di apprendimento: descrivere con quale articolazione degli stessi si intende far raggiungere alla tipologia di utenti predefiniti nella presente scheda gli obiettivi di competenze standardizzati previsti per la figura/profilo professionale di riferimento;

Articolazione del percorso formativo: descrivere le Unità Formative (UF) in cui si articola il percorso e l'associazione di ciascuna di esse con le competenze che devono essere acquisite in esito ad esso.

Costo orario: il parametro di riferimento è 98,00 euro/ora, al netto delle ore di stage, ai sensi del DD 5129/2008.

ASSE - II Occupabilità**AZIONE 6****Addetto alla preparazione, installazione, manutenzione e controllo degli impianti termoidraulici***(Settore edilizia ed impiantistica)***Budget disponibile: € 65.000,00**

Obiettivo specifico: *e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*

Azione 5 PAD: *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata*

Soggetti attuatori: organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana.

Destinatari:

- Disoccupati e/o inoccupati maggiorenni e iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Firenze;
- lavoratori sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione;
- lavoratori iscritti nella lista di mobilità della Provincia di Firenze anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione;

Numero di edizioni: 1 Edizione.

Certificazione degli esiti:

Gli interventi formativi si dovranno concludere con il rilascio della seguente attestazione:

- **Attestato di qualifica** (*Addetto alla preparazione, installazione, manutenzione e controllo degli impianti termo-idraulici*)

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica deve essere avanzata all'ufficio competente regionale/provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Durata prevista dalla figura: 900 ore

Stage: ogni percorso formativo deve prevedere il 30% delle ore per attività di stage aziendale in cui sono descritti la stretta correlazione dello stage con gli obiettivi di apprendimento cui è finalizzato, le risorse professionali dedicate (tutor, ecc.), le aziende coinvolte (che devono essere adeguate alla funzione) e gli accordi con esse, le attività di controllo e monitoraggio, il rispetto dei vincoli giuridici e amministrativi esistenti (assicurazioni, ecc.).

FAD: i percorsi formativi non devono proporre la realizzazione di corsi/moduli FAD.

Contenuti formativi in termini di obiettivi di apprendimento: descrivere con quale articolazione degli stessi si intende far raggiungere alla tipologia di utenti predefiniti nella presente scheda gli obiettivi di competenze standardizzati previsti per la figura/profilo professionale di riferimento;

Articolazione del percorso formativo: descrivere le Unità Formative (UF) in cui si articola il percorso e l'associazione di ciascuna di esse con le competenze che devono essere acquisite in esito ad esso.

Costo orario: il parametro di riferimento è 98,00 euro/ora, al netto delle ore di stage, ai sensi del DD 5129/2008.

ASSE - III Inclusione sociale**AZIONE 7****Addetto Assistenza di Base***(Settore servizi socio educativi)***Budget disponibile: €145.000,00**

Obiettivo specifico: g) *sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*

Azione 2 PAD: *attività di formazione professionale, anche personalizzate finalizzata all'inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati*

Soggetti attuatori: organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana.

Destinatari

- Disoccupati e/o inoccupati iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Firenze da almeno 12 mesi inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà (i criteri di ammissione e selezione dei partecipanti dovranno essere indicati all'interno di ogni singolo progetto ed accertabili attraverso certificazioni ISEE).

Numero di edizioni: 3 Edizione.

Certificazione degli esiti:

Gli interventi formativi si dovranno concludere con il rilascio della seguente attestazione:

- **Attestato di qualifica** (*Addetto Assistenza di Base*)

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica deve essere avanzata all'ufficio competente regionale/provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Durata prevista dalla figura: 600 ore

Stage: ogni percorso formativo deve prevedere il 30% delle ore per attività di stage aziendale in cui sono descritti la stretta correlazione dello stage con gli obiettivi di apprendimento cui è finalizzato, le risorse professionali dedicate (tutor, ecc.), le aziende coinvolte (che devono essere adeguate alla funzione) e gli accordi con esse, le attività di controllo e monitoraggio, il rispetto dei vincoli giuridici e amministrativi esistenti (assicurazioni, ecc.).

FAD: i percorsi formativi non devono proporre la realizzazione di corsi/moduli FAD.

Contenuti formativi in termini di obiettivi di apprendimento: descrivere con quale articolazione degli stessi si intende far raggiungere alla tipologia di utenti predefiniti nella presente scheda gli obiettivi di competenze standardizzati previsti per la figura/profilo professionale di riferimento;

Articolazione del percorso formativo: descrivere le Unità Formative (UF) in cui si articola il percorso e l'associazione di ciascuna di esse con le competenze che devono essere acquisite in esito ad esso.

Costo orario: il parametro di riferimento è 112,00 euro/ora, al netto delle ore di stage, ai sensi del DD 5129/2008.

ASSE - III Inclusione Sociale**AZIONE 8****Estetista Addetto**

(settore acconciatura estetica)

Budget disponibile: € 170.000,00

Obiettivo specifico: g) sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Azione 2 PAD: attività di formazione professionale, anche personalizzate finalizzata all'inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

Soggetti attuatori: organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana.

Destinatari:

- Disoccupati e/o inoccupati iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Firenze da almeno 12 mesi inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà (i criteri di ammissione e selezione dei partecipanti dovranno essere indicati all'interno di ogni singolo progetto ed accertabili attraverso certificazioni ISEE).

Numero di edizioni: 2 Edizione.

Certificazione degli esiti: Gli interventi formativi si dovranno concludere con il rilascio della seguente attestazione:

- **Attestato di qualifica (Addetto Estetista)**

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica deve essere avanzata all'ufficio competente regionale/provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Durata prevista dalla figura: 1800 ore

Stage: ogni percorso formativo deve prevedere il 30% delle ore per attività di stage aziendale in cui sono descritti la stretta correlazione dello stage con gli obiettivi di apprendimento cui è finalizzato, le risorse professionali dedicate (tutor, ecc.), le aziende coinvolte (che devono essere adeguate alla funzione) e gli accordi con esse, le attività di controllo e monitoraggio, il rispetto dei vincoli giuridici e amministrativi esistenti (assicurazioni, ecc.).

FAD: i percorsi formativi non devono proporre la realizzazione di corsi/moduli FAD.

Contenuti formativi in termini di obiettivi di apprendimento: descrivere con quale articolazione degli stessi si intende far raggiungere alla tipologia di utenti predefiniti nella presente scheda gli obiettivi di competenze standardizzati previsti per la figura/profilo professionale di riferimento;

Articolazione del percorso formativo: descrivere le Unità Formative (UF) in cui si articola il percorso e l'associazione di ciascuna di esse con le competenze che devono essere acquisite in esito ad esso.

Costo orario: il parametro di riferimento è 65,00 euro/ora, al netto delle ore di stage, ai sensi del DD 5129/2008.

ASSE - IV Capitale Umano**AZIONE 9****ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica**

(settore acconciatura estetica)

Budget disponibile: € 65.000,00

Obiettivo specifico: *i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza*

Azione 3 PAD: *Interventi di formazione permanente formale a carattere professionalizzante finalizzati all'inserimento lavorativo*

Soggetti attuatori: organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana.

Destinatari:

- Disoccupati e/o inoccupati in possesso di specifica qualifica professionale di Estetista (Addetto), iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Firenze;
- occupati in possesso di specifica qualifica professionale di Estetista (Addetto);
- lavoratori sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Straordinaria, anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione, in possesso di specifica qualifica professionale di Estetista (Addetto);
- lavoratori iscritti nella lista di mobilità della Provincia di Firenze anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione, in possesso di specifica qualifica professionale di Estetista (Addetto);

Numero di edizioni: 1 Edizione.

Certificazione degli esiti: Gli interventi formativi si dovranno concludere con il rilascio della seguente attestazione:

- **Attestato di qualifica** (*Estetista Addetto - percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica*)

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica deve essere avanzata all'ufficio competente regionale/provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Durata prevista dalla figura: 900 ore

Stage: ogni percorso formativo deve prevedere il 30% delle ore per attività di stage aziendale in cui sono descritti la stretta correlazione dello stage con gli obiettivi di apprendimento cui è finalizzato, le risorse professionali dedicate (tutor, ecc.), le aziende coinvolte (che devono essere adeguate alla funzione) e gli accordi con esse, le attività di controllo e monitoraggio, il rispetto dei vincoli giuridici e amministrativi esistenti (assicurazioni, ecc.).

FAD: i percorsi formativi non devono proporre la realizzazione di corsi/moduli FAD.

Contenuti formativi in termini di obiettivi di apprendimento: descrivere con quale articolazione degli stessi si intende far raggiungere alla tipologia di utenti predefiniti nella presente scheda gli obiettivi di competenze standardizzati previsti per la figura/profilo professionale di riferimento;

Articolazione del percorso formativo: descrivere le Unità Formative (UF) in cui si articola il percorso e l'associazione di ciascuna di esse con le competenze che devono essere acquisite in esito ad esso.

Costo orario: il parametro di riferimento è 98,00 euro/ora, al netto delle ore di stage, ai sensi del DD 5129/2008.

ASSE - II Occupabilità**AZIONE 10****Addetto alla lavorazione e alla commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria**

(settore distribuzione commerciale)

Budget disponibile: € 65.000,00

Obiettivo specifico: e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Azione 5 PAD: percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata

Soggetti attuatori: organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana.

Destinatari:

- Disoccupati e/o inoccupati maggiorenni e iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Firenze;
- lavoratori sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione;
- lavoratori iscritti nella lista di mobilità della Provincia di Firenze anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione;

Numero di edizioni: 1 Edizione.

Certificazione degli esiti:

Gli interventi formativi si dovranno concludere con il rilascio della seguente attestazione:

- **Attestato di qualifica** (addetto alla lavorazione e alla commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria)

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica deve essere avanzata all'ufficio competente regionale/provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Durata prevista dalla figura: 900 ore

Stage: ogni percorso formativo deve prevedere il 30% delle ore per attività di stage aziendale in cui sono descritti la stretta correlazione dello stage con gli obiettivi di apprendimento cui è finalizzato, le risorse professionali dedicate (tutor, ecc.), le aziende coinvolte (che devono essere adeguate alla funzione) e gli accordi con esse, le attività di controllo e monitoraggio, il rispetto dei vincoli giuridici e amministrativi esistenti (assicurazioni, ecc.).

FAD: i percorsi formativi non devono proporre la realizzazione di corsi/moduli FAD.

Contenuti formativi in termini di obiettivi di apprendimento: descrivere con quale articolazione degli stessi si intende far raggiungere alla tipologia di utenti predefiniti nella presente scheda gli obiettivi di competenze standardizzati previsti per la figura/profilo professionale di riferimento;

Articolazione del percorso formativo: descrivere le Unità Formative (UF) in cui si articola il percorso e l'associazione di ciascuna di esse con le competenze che devono essere acquisite in esito ad esso.

Costo orario: il parametro di riferimento è 98,00 euro/ora, al netto delle ore di stage, ai sensi del DD 5129/2008.

ASSE - II Occupabilità**AZIONE 11****Addetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche***(Settore produzioni metalmeccaniche)***Budget disponibile: € 65.000,00**

Obiettivo specifico: *e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*

Azione 5 PAD: *percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata*

Soggetti attuatori: organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana.

Destinatari:

- Disoccupati e/o inoccupati maggiorenni e iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Firenze;
- lavoratori sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione;
- lavoratori iscritti nella lista di mobilità della Provincia di Firenze anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione;

Numero di edizioni: 1 Edizione.

Certificazione degli esiti:

Gli interventi formativi si dovranno concludere con il rilascio della seguente attestazione:

- **Attestato di qualifica** (*Addetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche*)

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica deve essere avanzata all'ufficio competente regionale/provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Durata prevista dalla figura: 900 ore

Stage: ogni percorso formativo deve prevedere il 30% delle ore per attività di stage aziendale in cui sono descritti la stretta correlazione dello stage con gli obiettivi di apprendimento cui è finalizzato, le risorse professionali dedicate (tutor, ecc.), le aziende coinvolte (che devono essere adeguate alla funzione) e gli accordi con esse, le attività di controllo e monitoraggio, il rispetto dei vincoli giuridici e amministrativi esistenti (assicurazioni, ecc.).

FAD: i percorsi formativi non devono proporre la realizzazione di corsi/moduli FAD.

Contenuti formativi in termini di obiettivi di apprendimento: descrivere con quale articolazione degli stessi si intende far raggiungere alla tipologia di utenti predefiniti nella presente scheda gli obiettivi di competenze standardizzati previsti per la figura/profilo professionale di riferimento;

Articolazione del percorso formativo: descrivere le Unità Formative (UF) in cui si articola il percorso e l'associazione di ciascuna di esse con le competenze che devono essere acquisite in esito ad esso.

Costo orario: il parametro di riferimento è 98,00 euro/ora, al netto delle ore di stage, ai sensi del DD 5129/2008.

ASSE - IV Capitale Umano**AZIONE 12****Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD**

(Settore edilizia ed impiantistica)

Budget disponibile: € 50.000,00

Obiettivo specifico: i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Tipologia di azione: azione 1, Promozione dell'offerta formativa post-diploma flessibile alle richieste della domanda, finalizzata a garantire un coerente inserimento occupazionale, anche con attività di stage e tirocinio formativo

Soggetti attuatori: organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana.

Destinatari:

- Disoccupati e/o inoccupati in possesso di diploma di maturità, iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Firenze;
- occupati in possesso di diploma di maturità;
- lavoratori sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Straordinaria, anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione, in possesso di diploma di maturità;
- lavoratori iscritti nella lista di mobilità della Provincia di Firenze anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione, in possesso di diploma di maturità;

Numero di edizioni: 1 Edizione.

Certificazione degli esiti:

Gli interventi formativi si dovranno concludere con il rilascio della seguente attestazione:

- **Attestato di qualifica** (*Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD*)

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica deve essere avanzata all'ufficio competente regionale/provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

Durata prevista dalla figura: 600 ore

Stage: ogni percorso formativo deve prevedere il 30% delle ore per attività di stage aziendale in cui sono descritti la stretta correlazione dello stage con gli obiettivi di apprendimento cui è finalizzato, le risorse professionali dedicate (tutor, ecc.), le aziende coinvolte (che devono essere adeguate alla funzione) e gli accordi con esse, le attività di controllo e monitoraggio, il rispetto dei vincoli giuridici e amministrativi esistenti (assicurazioni, ecc.).

FAD: i percorsi formativi non devono proporre la realizzazione di corsi/moduli FAD.

Contenuti formativi in termini di obiettivi di apprendimento: descrivere con quale articolazione degli stessi si intende far raggiungere alla tipologia di utenti predefiniti nella presente scheda gli obiettivi di competenze standardizzati previsti per la figura/profilo professionale di riferimento;

Articolazione del percorso formativo: descrivere le Unità Formative (UF) in cui si articola il percorso e l'associazione di ciascuna di esse con le competenze che devono essere acquisite in esito ad esso.

Costo orario: il parametro di riferimento è 112,00 euro/ora, al netto delle ore di stage, ai sensi del DD 5129/2008.